

COPIA**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 42**

OGGETTO: Determinazione degli importi minimi applicabili ai tributi per "*Spese Istituzionale*" e "*Spese variabili per la gestione Irrigua*".

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio (21.07.2016), negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Andrea Abis, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 31 in data 30.05.2016, con l'assistenza del Segretario **Dott. Maurizio Scanu** - Direttore Generale dell'Ente,

VISTO il Regio Decreto 13 febbraio 1933. n. 215, "*Norme sulla bonifica integrale*" che definisce i compiti dei Consorzi di Bonifica e ne delimita il potere impositivo sulle proprietà consorziate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1962, n. 947, "*Norme sui Consorzi di Bonifica, in attuazione della delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*", che dispone che il riparto venga effettuato sulla base della spesa prevista nei bilanci preventivi;

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2008, n. 6, "*Legge – quadro in materia di Consorzi di Bonifica*" che definisce il regime di intervento degli stessi, ne disciplina le attività nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e, agli artt. 9 e 10 stabilisce la natura dei tributi esigibili dall'utenza consortile;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Delegati di questo Consorzio n. 17 in data 4 luglio 2003, con la quale viene approvato il Piano di Classifica per il Riparto delle Spese Consortili;

VISTA la determinazione n. 1297/2004 dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio Bonifiche Infrastrutture Economia della risorsa idrica, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna approva il suddetto Piano e gli allegati tecnici che ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 187 in data 13.06.2006 che dispone l'approvazione delle modifiche apportate al citato P.C.R. resa esecutiva con provvedimento n. 54413/4611 datato 18.09.2007, del Dirigente del Servizio strutture e infrastrutture dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 92 in data 20 dicembre 2013, dichiarata esecutiva a termini dell'art. 40 della L.R. 6/2008 con provvedimento n. 1822/VII.7.5 del 04.02.2013, con la quale viene approvato in via definitiva il Piano di Classifica per il Riparto delle Spese consortili, con il quale vengono identificati i benefici derivanti agli immobili dall'attività resa dal Consorzio sul territorio e vengono elaborati gli indici per la quantificazione di tali benefici;

PRESO ATTO che il suddetto Piano prevede il riparto dei costi sostenuti dall'Ente, al netto delle rispettive entrate, mediante l'emissione di tre ruoli contributivi come di seguito elencati:

- a) **Spese istituzionali** (Cod. 630), tramite il quale l'Ente trova ristoro delle spese sostenute per il funzionamento e la gestione della struttura, il costo di tenuta e aggiornamento del catasto consortile etc.;
- b) **Spese fisse per manutenzione impianti irrigui** (Cod. 0648), dovuto per le spese di manutenzione ordinaria delle opere irrigue, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 5 e 9 della L.R. 6/2008;

- c) **Spese variabili per la gestione irrigua** (Cod. 0668), dovuto per le spese di funzionamento delle opere irrigue, versato da coloro che hanno, a seguito di richiesta, utilizzato la risorsa idrica;

VERIFICATO che il suddetto Piano di Classifica e Riparto non individua soglie minime nella quantificazione dei diversi tributi consortili ma ripartisce i tributi proporzionalmente alle superfici degli immobili che traggono beneficio dalle attività consortili (dal 2006, solo in presenza di impianti irrigui);

CONSIDERATO:

- che in caso di immobili di ridotte dimensioni, l'importo richiesto risulta insufficiente a coprire le spese fisse sostenute per le attività amministrative e per il servizio irriguo relative allo stesso immobile;
- che parte delle attività di gestione amministrativa della singola ditta consorziata (inserimento in catasto, verifica della correttezza dei dati, aggiornamenti, volture, emissione della cartella e degli avvisi, etc) rappresentano costi fissi che non variano in relazione all'estensione della proprietà consorziata;
- che, parimenti, i costi di alcune attività, sostenuti per garantire il servizio irriguo a ogni singola ditta, non trovano interamente ristoro nei tributi riscossi per l'utenza irrigua, in particolar modo per attività quali la raccolta della domanda d'acqua, la consegna delle tessere per la gestione dei contatori etc.;

SENTITO in proposito il Direttore Generale che propone, di definire degli importi minimi da applicare sia al tributo per spese istituzionali che per la gestione irrigua, ritenendo invece che per la "manutenzione impianti irrigui" risulti opportuno mantenere la quantificazione del tributo proporzionale all'estensione della superficie servita, senza applicazione di minimi;

PRESO ATTO che la maggior parte dei Consorzi sardi applicano già dei minimi nell'emissione dei tributi consortili, per i tributi istituzionali, di manutenzione irrigua e dell'irrigazione;

RITENUTO che, per tutto quanto sopra esposto, risulti opportuna l'applicazione di importi minimi per i ruoli relativi ai tributi per "*Spese istituzionali*" e per "*Spese variabili per la gestione irrigua*" al fine di consentire la copertura dei costi fissi sopra descritti ed evitare che i costi sostenuti per alcune utenze ricadano su altre;

RITENUTO equo dover, per quanto esposto, stabilire gli importi minimi di contribuzione quantificandoli come segue:

- Tributo per "*spese istituzionali*" – importo minimo applicabile € 20,00 a ditta consorziata;
- Tributi per "*spese variabili per la gestione irrigua*" – importo minimo applicabile € 50,00 a ditta consorziata;

DATO ATTO che su tale argomento, in data 26.05.2016, sono stati sentiti i componenti della Consulta consortile e i rappresentanti provinciali delle Organizzazioni Agricole, i quali hanno espresso parere favorevole alla proposta;

VISTO lo Statuto consortile attualmente in vigore che all'art. 9 annovera tra i compiti del Consiglio di Amministrazione, in regime di amministrazione straordinaria svolti dal Commissario Straordinario, quello di deliberare sui ruoli di contribuzione;

DELIBERA

- 1) di stabilire un importo minimo di contribuzione per il tributo istituzionale pari a € 20,00 per ditta consorziata;
- 2) di stabilire un importo minimo di contribuzione per le spese variabili per la gestione irrigua pari a € 50,00 per ogni ditta consorziata che faccia richiesta;
- 3) di applicare le suindicate disposizioni a partire dalla emissione dei ruoli 2015.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 22 LUG 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo
Oristano, li 22 LUG 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 22 LUG 2016 per 15 gg. consecutivi,
e che la stessa

☒ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv.Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture in data 22 LUG 2016 con nota n° 6721/111.14

☐ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 22 LUG 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO: